

COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno



INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SULLA VIA GUGLIELMO MARCONI CON IMPIANTO DI COLLEGAMENTO MECCANIZZATO ALLA STRADA PER IL CIMITERO – PROJECT FINANCING EX ART. 153, COMMA 19 DEL D.LGS. N° 163/2006 E S.M.I.



PROGETTO DEFINITIVO

(art. 24 DPR 207/2010)

A-10	CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
	Promotore : G.E.M.A.R. s.p.a.

1. PREMESSA

Il progetto che qui si propone riguarda la realizzazione di un parcheggio multipiano in un'area posta a ridosso della S.S. 163 – Via Guglielmo Marconi. All'autorimessa è strettamente connessa la realizzazione di un percorso meccanizzato al fine di connettersi con il soprastante tratto viario di Via Li Parlati di collegamento con il Cimitero.

Il presente Progetto Definitivo, prodotto ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010, viene redatto in continuità con la precedente Progettazione Preliminare, nella quale già prevedeva una serie di interventi migliorativi rispetto al progetto posto a base di gara dal Comune di Positano per la realizzazione in regime di "Project financing" dell'intervento (art n° 153 D.Lgs 12/04/2006 n° 163 e successive).

Rispetto al livello di progettazione precedente si è ritenuto in questa sede di fornire gli opportuni elementi migliorativi derivanti dal maggiore dettaglio della progettazione, nell'ottica dell'inserimento del manufatto nel contesto ambientale e geo-morfologico, e senza alterarne lo spirito e le impostazioni generali.

Le previsioni del Progetto Preliminare sono integralmente rispettate, essendo stata leggermente modificata unicamente la ripartizione di alcuni stalli, e sono dettagliatamente le seguenti:

- n° 3 livelli interrati + n° 7 livelli fuori terra + copertura
- n° 137 posti auto così distribuiti:
 - n° 19 box al 3° Interrato
 - n° 18 box al 2° Interrato
 - n° 17 box al 1° Interrato
 - n° 2 box e n° 15 posti auto coperti (di cui 2 per portatori di handicap) al Piano Terra
 - n° 22 posti auto coperti al 1° Piano
 - n° 13 posti auto coperti al 2° Piano
 - n° 11 posti auto coperti al 3° Piano
 - n° 9 posti auto coperti al 4° Piano
 - n° 7 posti auto coperti al 5° Piano
 - n° 4 posti auto coperti al 6° Piano

Totale Box pertinenziali = n° 56

Totale Posti auto coperti = n° 81

Totale = 137 posti auto

In ossequio con la precedente progettazione si prevede la realizzazione del percorso in tunnel con al terminale il blocco ascensore, avente funzione di collegamento con la superiore Via Li Parlati, al fine di connettere rapidamente il sito con il contesto posto a monte e costituito dal Cimitero.

L'autorimessa sarà del tipo isolato/chiuso in parte interrata rispetto al piano stradale e in parte in elevazione, con accesso di ingresso/uscita dalla Via G. Marconi, sfruttando l'area scoscesa posta in adiacenza con la strada e compresa tra 2 edifici a blocco.

Il sistema di parcheggio è in parte di tipo tradizionale con stalli a spazio chiuso e in parte (solo ai livelli interrati) di tipo box auto.

Nel presente elaborato vengono dettagliatamente elencate e descritte tutte le possibili interferenze problematiche relative al progetto, e per ognuna di esse vengono dettate le relative prescrizioni in merito alle accortenze da tenere nelle varie fasi lavorative.

In generale le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione di un progetto possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- *Interferenze aeree: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica, parte delle linee telefoniche etc.*
- *Interferenze superficiali: fanno parte di questo gruppo le linee viarie e ferroviarie, i canali, i fossi irrigui a cielo aperto etc.*
- *Interferenze interrato: fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche etc.*

Al fine di ovviare a tali interferenze bisognerà prevedere la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Le possibili interferenze specifiche, relative alla realizzazione dei lavori, possono essere raggruppate nelle seguenti macrocategorie:

1. *Viabilità lungo la S.S. n. 163*
2. *Presenza di sottoservizi*
3. *Presenza di fabbricati a confine*

2. VIABILITA'

L'area di cantiere è posta ad immediato ridosso della Strada Statale 163 che collega la Penisola Sorrentina con Amalfi.

Tale arteria stradale risulta particolarmente trafficata, soprattutto nel periodo estivo e presenta, in larghi tratti, una sezione estremamente ridotta.

Nel tratto interessato dall'intervento la sezione è tale da permettere la realizzazione degli interventi senza arrecare ostacolo e/o pericolo al traffico, rispettando le prescrizioni risolutive delle interferenze che in seguito di descrivono.

Durante la fase di sopralluogo preventivo bisognerà valutare:

- il posizionamento dell'area di cantiere rispetto al sistema viario e a eventuali nodi critici, valutando il rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- il rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico);

- la necessità di richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- la eventuale predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- la richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- la necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- la necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- la predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, etc.;
- la necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere

In fase operativa, sulla scorta degli esiti delle analisi elencate, verranno adottate tutte le attività sopra descritte che dovessero risultare di grado positivo.

3. SOTTOSERVIZI

Per ciò che concerne l'eventuale presenza di sottoservizi, nel caso in esame, dovrà porsi particolare cura, in fase di sopralluogo preventivo all'istallazione del cantiere, a valutare:

- presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- rischio di intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;

In caso di riscontri positivi dovranno essere messe in atto le seguenti attività risolutive:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione;
- provvedere ove necessario alla richiesta di allaccio di contatori di cantiere
- valutare il più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere;

4. FABBRICATI

In merito alle interferenze derivanti dalla presenza di fabbricati di civile abitazione a contatto con l'area di intervento si prescrive:

- Le zone di cantiere dovranno essere opportunamente recintate e segnalate in modo da impedire l'accesso ai non addetti;

- L'ingresso ai non addetti o a mezzi non autorizzati sarà vietato tramite l'affissione di appositi cartelli e segnalazioni;
- Particolare attenzione dovrà comunque essere prestata durante le operazioni di sollevamento meccanico dei carichi con autogru, affinché l'area a rischio sottostante non si estenda effettivamente al di fuori della recinzione del cantiere.
- Qualunque emissione provenga dal cantiere nei confronti dell'ambiente esterno dovrà essere valutata al fine di limitarne gli effetti negativi;
- Relativamente alle emissioni di rumore verranno rispettate le norme vigenti in materia di impatto acustico (valutazione del rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);

5. PRESCRIZIONI GENERALI

Per quanto qui non contemplato si rimanda alle prescrizioni dettagliate contenute nell'allegato documento denominato **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**.

Si precisa infine che:

- Attraverso la campagna di rilievo preliminare alla messa in opera del cantiere sarà possibile individuare le tracce degli eventuali sottoservizi e reti esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete di distribuzione gas, alla rete elettrica di pubblica illuminazione e di telefonia;
- Tutti gli interventi a farsi verranno attuati in maniera tale da non presentare interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree oggetto di intervento e rispettando le prescrizioni sopra elencate;
- Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti nelle aree limitrofe, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.
- Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile.
- Si prevederanno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.

Positano,

in fede

il tecnico